



CONFERENZA DI SERVIZI del 12.10.2010

Impianto fotovoltaico della potenza di 999,81 kWp nel Comune di Galliera Veneta (PD)
RICHIEDENTE: Sindaco del Comune di Galliera Veneta

VERBALE DELLA 1a SEDUTA

Il Sindaco del Comune di Galliera Veneta (PD) con nota del 01.09.2010, acquisita al protocollo al n. 468748 del 06.09.2010 ha chiesto l' autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico indicato in oggetto.

In data 12.10.2010 nella sede di Palazzo "Linetti", si è riunita la prima seduta della Conferenza di Servizi convocata dal Dirigente direzione Urbanistica, con nota n. 505981/57.09 in data 27.09.2010.

Sono stati invitati i rappresentanti delle seguenti strutture ed enti:

Dirigente Servizio Paesaggio e osservatorio Presidente della CdS	Arch. Ignazio Operti
Responsabile dell'istruttoria Sindaco del Comune di Galliera Veneta (PD)	Arch. Mirco Schileo Stefano Bonaldo
Provincia di Padova - Servizio ambiente	Annamaria Licini - delega prot. n. 154136 del 7.10.2010
Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Veneto Sezione III - Venezia-Mestre	Mauro Furlan - delega prot. n. 3490 del 3.6.2010
Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - ROMA	Assente
Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i BPA del Veneto Cannaregio 4314 - Cà Michiel delle Colonne - Venezia	Nota prot. 26543 del 8.10.2010 e allegata nota della Soprintendenza per i beni archeologici del veneto prot. n.14382 del 8.10.2010
Soprintendenza per i BB.AA. e paesaggistici del Veneto Orientale-Palazzo Soranzo Cappello - Venezia	Nota prot. 26543 del 8.10.2010 e allegata nota della Soprintendenza per i beni archeologici del veneto prot. n.14382 del 8.10.2010
Soprintendenza per i beni archeologici del veneto - Padova	Nota prot. 26543 del 8.10.2010 e allegata nota della Soprintendenza per i beni archeologici del veneto prot. n.14382 del 8.10.2010
ENEL Distribuzione SpA VE-Mestre	Nota prot. n. 1121038 del 11.10.2010
Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova	Daniele Suman - delega prot. n. 122798 del 11.10.2010
Dirigente Regionale Genio Civile di Padova	Luciano Gavin
Regione del Veneto - Dirigente Unità di Progetto Energia	
Dirigente Regionale Direzione Agroambiente e servizi per l' agricoltura	Assente
Dirigente Regionale Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi	Assente

La riunione viene aperta dall'arch. Ignazio Operti alle ore 10.44.
 Funge da segretario della Conferenza la Dott.ssa Laura Foscolo.

Di seguito alcuni dati e caratteristiche significative che emergono dagli elaborati di progetto, con evidenziati, se del caso, i dati mancanti o non coerenti:

Localizzazione:	L'area interessata dall'intervento è situata in Comune di Galliera veneta (PD), località "Le Prese", su terreno censito al Catasto terreni Fg. 3° mappali nn. 1781, 1783, 1784, 1785 della superficie complessiva di circa 19.000 mq.
-----------------	---



Disponibilità delle aree:	Si in quanto l'area è di proprietà della amministrazione comunale.
Tipologia degli impianti:	Impianto fotovoltaico costituito da pannelli fissati su terreno e composto da 4347 moduli fotovoltaici in silicio policristallino, aventi potenza pari a 230 Wp cadauno per complessivi 999,81 kWp, per una superficie occupata dall'impianto pari a circa 7.500 mq, su 19.000 mq. Altezza massima 1,80 ml, angolo di pendenza verticale 30°, minima 50°
Destinazione Urbanistica:	Terreno inserito in ZTO F – con assenza di vincoli
Presenza di Aree vincolate, protette o sensibili	No
Norme di PTCP	Nulla da osservare
Norme di PTRC adottato	Nulla da osservare
VIA e VINCA	No, come da dichiarazione del tecnico redattore del progetto
Sintetica descrizione della tecnologia e dei materiali utilizzati:	4347 moduli fotovoltaici in silicio policristallino installati su telai metallici e sorretti da profilati in acciaio zincato infissi nel terreno. Cabina: Parte costruita in opera, parte con setti prefabbricati. Dimensioni esterne: ml. 14,46 x 4,36. Altezza f.t. ml. 2,92 con vano tecnico seminterrato 0,70 mt. L' accesso sarà regolato da cancello carraio su strada comunale che confina a sud dell' impianto stesso che verrà completamente delimitato con recinzione in stanti di ferro infissi nel terreno e rete plastificata di altezza pari a 2,20 mt. E' prevista l' illuminazione lungo tutto il perimetro esterno del campo, costituita da sostegni metallici di H. 6,00 mt. e un proiettore DISANO da 70 W ogni 25,00 mt. oltre che da 4 telecamere poste ad ogni angolo
Collegamento alla rete di distribuzione energia:	L' impianto sarà connesso alla rete ENEL aerea in MT a 20 kV, partendo dalla nuova cabina di consegna a Est del campo con cavo interrato a 20kV che interessa il mappale n. 44 del foglio 19 e per il quale è in fase di costituzione la servitù di elettrodotto. Tale connessione sarà realizzata mediante: <ul style="list-style-type: none"> ▪ interruzione della linea aerea MT Enel in corrispondenza del palo d'angolo; ▪ realizzazione di una nuova linea interrata entra-esci all'interno delle celle Enel DY406 alloggiata all'interno del locale Enel della cabina; ▪ ripartenza dalla nuova cabina verso la cabina dell'utente Cazzaro snc, la cui attuale linea di derivazione dalla linea aerea presso il palo d'angolo verrà dismessa e rimossa.
Mitigazioni paesaggistiche previste:	adeguate

DICHIARAZIONI FATTE IN CONFERENZA:

L'arch. Schileo, responsabile dell'istruttoria, illustra il progetto e viene precisato che:

- la proprietà dell'area è comunale;
- la superficie occupata dai pannelli e dalla cabina è di circa mq 7.500 su 19.000.

La normativa che disciplina la ZTO F non prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, conseguentemente il progetto è dichiarato in variante urbanistica: la ZTO verrà quindi denominata ZTO F7 per impianto fotovoltaico.

L'arch. Operti, dopo aver sottolineato che la normativa di disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di impianti fotovoltaici non prevede forme di pubblicità della variante urbanistica, pertanto invita il Comune di Galliera Veneta a:

- depositare il progetto e pubblicizzarne tale deposito mediante avviso all'albo pretorio nel tempo intercorrente tra le conferenze istruttoria e decisoria, consentendo così agli eventuali interessati la partecipazione al procedimento di variante;
- documentare l'avvenuto deposito e pubblicazione in sede di conferenza decisoria.



Il dott. Suman osserva che dalla tavola dei vincoli del PTCP della Provincia di Padova emerge che il sito interessato dall'intervento è qualificato come zona sensibile per le acque sotterranee.

L'ing. Gavin precisa che l'area non è sottoposta a PAI, quindi viene data lettura della relazione di compatibilità idraulica, che propone la realizzazione fossati di sgrondo in grado di laminare l'intero quantitativo di acqua supplementare prodotto dalla parziale impermeabilizzazione del terreno. L'acqua raccolta si dovrà quindi disperdere nel sottosuolo grazie all'elevata conducibilità idraulica del terreno, purché il fondo degli scoli raggiunga la base del livello argilloso superficiale, ubicato approssimativamente ad un metro di profondità. Gli scoli dovranno essere realizzati sotto i pannelli fotovoltaici per raccogliere le acque meteoriche tramite riprofilatura del piano campagna.

Viene altresì data lettura del parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica.

La conferenza ritiene che tale soluzione non sia accoglibile, in quanto andrebbe ad toccare lo strato ghiaioso che interessa le falde sotterranee. Considerata quindi la pendenza naturale del terreno, si propone di realizzare una depressione che garantisca il volume d'invaso previsto dalla relazione di compatibilità idraulica. L'area depressa, da realizzare tra le ultime file di pannelli e la strada a sud, non dovrà comunque raggiungere la base del livello argilloso superficiale. Tale misura compensativa dovrà essere verificata con il Consorzio di Bonifica.

Interviene il dott. Mauro Furlan e chiede che le relazioni tecniche siano firmate da un tecnico abilitato e che sia sottoscritto l'atto di sottomissione, di cui consegna uno schema all'amministrazione comunale proponente il progetto e specifica altresì che l'atto di sottomissione va registrato all'Agenzia delle Entrate e restituito in originale al Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Veneto, Sezione III, del Ministero dello Sviluppo Economico.

Per quanto riguarda la connessione alla rete pubblica e la costituzione delle servitù a favore di Enel, il Comune precisa che è stato stipulato il preliminare e si è in attesa della formalizzazione della convenzione tra Enel, Comune e proprietario dell'area gravata da servitù.

La conferenza acquisisce la Tavola 1bis ove sono raccolti tutti i dati relativi all'elettrodotto chiesti da Enel e chiede che ne venga consegnata copia a tutti gli enti invitati.

Per quanto riguarda la cabina, viene precisato che la stessa verrà smantellata in fase di dismissione dell'impianto, ad eccezione del locale Enel, pertanto la d.ssa Licini ritiene opportuno che le due parti siano strutturalmente separate, appunto per consentirne la demolizione parziale.

Il dott. Suman osserva che le NTA della ZTOF7 prescrivono i varchi per il passaggio degli animali, quindi dovrebbe essere prevista una recinzione adeguata.

La conferenza, quindi prescrive che tale recinzione:

- sia realizzata in conformità a quanto previsto dalla NTA dell'approvanda variante,
- l'altezza sia di cm. 220;
- siano realizzati varchi per il transito degli animali ogni ml. 25.

Il dott. Suman osserva inoltre che lo schema dell'impianto di illuminazione contiene degli errori e delle imprecisioni, poiché alcuni elaborati non sono congruenti ed il vetro del corpo illuminante non è posto orizzontalmente. Viene inoltre rilevato che il progetto non specifica a quale profondità i pali di sostegno dei corpi illuminanti saranno infissi al suolo, oltre a sembrare essere in numero eccessivo.

La conferenza quindi prescrive che:

- venga riprogettato l'impianto di illuminazione, verificando altresì l'effettiva esigenza del numero dei pali di sostegno dei corpi illuminanti e dell'impianto di sorveglianza;
- venga quotato il sostegno dei pannelli in tutte le parti, anche quella sotterranea;
- la Tavola 1 deve essere integrata con il dettaglio del cancello;
- deve essere prevista adeguata segnaletica all'ingresso dell'impianto;
- l'area deve essere completamente inerbita dopo la realizzazione dell'impianto e deve essere eseguito lo sfalcio meccanico anche sotto i pannelli;
- la pulizia dei pannelli deve essere effettuata con acqua.

La conferenza si chiude alle ore 12.00
Venezia, 12.10.2010

Il Presidente della conferenza Arch. Ignazio Operti

Il Segretario verbalizzante, d.ssa Laura Foscolo